

Che cosa e' la protezione civile



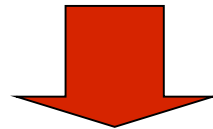


COSA È LA PROTEZIONE CIVILE?

In Italia la protezione civile

NON è un compito assegnato a una SINGOLA AMMINISTRAZIONE

MA è una funzione attribuita a un SISTEMA COMPLESSO



Questo Sistema complesso è il

“Servizio Nazionale della protezione civile”

coordinato dal Dipartimento della protezione civile

**istituito con la legge n. 225 del 1992 e oggi regolamentato secondo il nuovo
Codice della protezione civile - D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018**

Cosa è:

- ❖ È un Servizio organizzato per livelli di competenza
- ❖ Composto da Componenti politico-istituzionali (Stato, Regioni, Province, Comuni)
- ❖ Che si avvale del contributo tecnico-scientifico delle Strutture operative (VVF, CFS, SSN, FF.AA., Volontariato, ecc.)

Cosa fa:

- ❖ Tutela l'integrità della vita, dei beni degli insediamenti e dell'ambiente;
- ❖ Attraverso 4 attività che sono la previsione, la prevenzione, il soccorso e il ripristino delle condizioni di normalità;
- ❖ Contrastando eventi naturali o di origine antropica che vanno fronteggiati dalle "componenti"



Evoluzione Normativa

La "storia" della legislazione Nazionale e Regionale

1970 Legge 996 “Norme sul soccorso e l’assistenza alle persone colpite da calamità”

1991 Legge 266 “Legge quadro sul volontariato”

1992 Decreto Min. “Ministero dell’Industria – Obblighi assicurativi”

1992 Legge 225 “Istituzione del servizio Nazionale della Protezione Civile”

1998 D.Lgs. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali”

2001 D.P.R. 194 “Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di Protezione Civile”

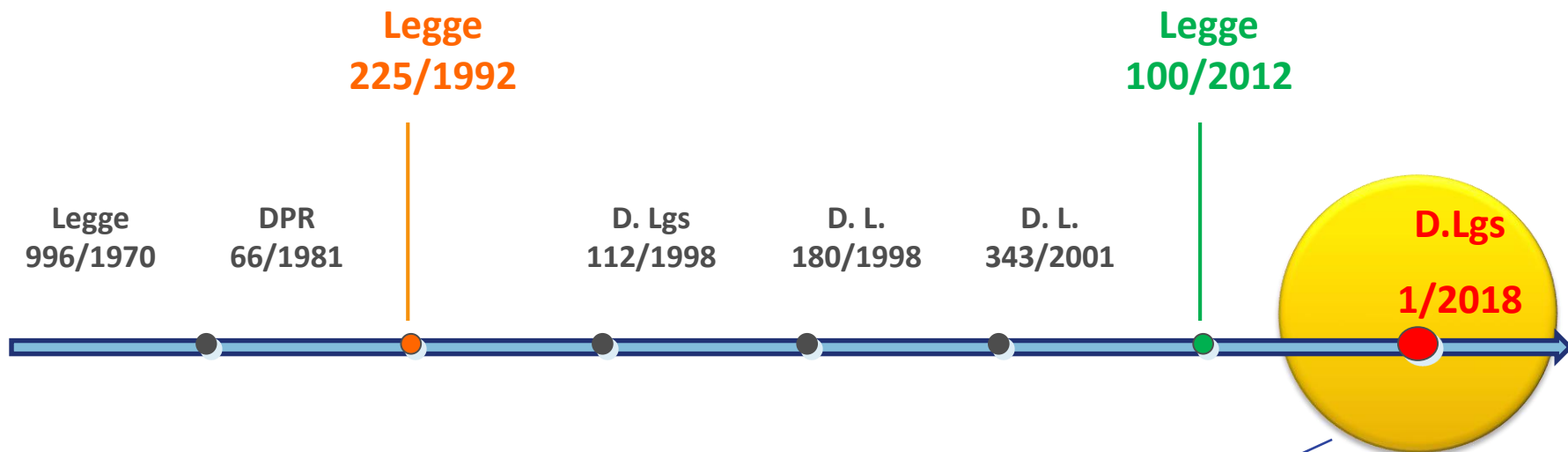
2004 L.R. N. 16 “Testo Unico delle disposizioni Regionali in materia di Protezione Civile”

2010 L.R. N. 9 “Regolamento regionale del volontariato di p.c.”

2012 Legge 100 “**Riordino della Protezione Civile**”

2018 Legge 2 «**Codice della Protezione Civile**”

Il Percorso normativo



Ha abrogato la Legge 225 e diversi articoli dei Decreti e delle Leggi sopracitati per creare conformità e linearità di contenuti, ora racchiusi in un unico **Codice della protezione civile.**



Evoluzione Normativa – Legge 100/2012

71°

Attività di protezione civile ::: Accanto alle attività di “previsione e prevenzione dei rischi”, “soccorso delle popolazioni” e “superamento dell’emergenza” vengono meglio specificate come ulteriori attività necessarie e indifferibili anche quelle dirette al “**contrasto dell’emergenza**” e alla “**mitigazione del rischio**”

Previsione ::: L’idea di previsione prevista dalla legge n. 225/1992 viene superata con l’introduzione del concetto di “**identificazione degli scenari di rischio probabili**”.

Inoltre si specifica che sono attività di previsione quelle dirette “dove possibile, al **preannuncio, al monitoraggio, alla sorveglianza e alla vigilanza in tempo reale degli eventi e dei livelli di rischio attesi**”.

Prevenzione ::: Nella generale definizione di prevenzione prevista dalla legge n. 225/1992 – che rimane invariata - si esplicitano le singole attività volte a evitare o a ridurre al minimo la possibilità che si verifichino danni conseguenti agli eventi. Queste attività, definite “**non strutturali**”, sono: **l’allertamento, la pianificazione dell’emergenza, la formazione, la diffusione della conoscenza della protezione civile, l’informazione alla popolazione, l’applicazione della normativa tecnica e le esercitazioni.**

Soccorso ::: La finalità del soccorso è assicurare alle popolazioni colpite dagli eventi ogni forma di prima assistenza e ciò si realizza, nella nuova definizione della legge n. 100/2012, con **interventi “integrati e coordinati”**. **Le emergenze possono durare al massimo 90 gg, prorogabili di altri 60 gg. (con il D.L. 93/2013 – L. 119/2013 la legge 180 gg, prorogabili di altri 180 gg)**

Superamento dell’emergenza ::: Non subisce modifiche la definizione di superamento dell’emergenza che consiste nell’attuazione, coordinata con gli organi istituzionali competenti, delle iniziative - necessarie e non rinviabili - volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita.



Evoluzione Normativa – Legge 2/2018 Art 2

Art. 2 - Attività di protezione civile (Articoli 3, 3-bis, commi 1 e 2, e 5, commi 2 e 4-quinquies, legge 225/1992; Articolo 93, comma 1, lettera g), decreto legislativo 112/1998; Articolo 5, comma 4-ter, decreto-legge 343/2001, conv. legge 401/2001)

1. Sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento.

2. La previsione consiste nell'insieme delle attività, svolte anche con il concorso di soggetti dotati di competenza scientifica, tecnica e amministrativa, dirette all'identificazione e allo studio, anche dinamico, degli scenari di rischio possibili, per le esigenze di allertamento del Servizio nazionale, ove possibile, e di pianificazione di protezione civile.

3. La prevenzione consiste nell'insieme delle attività di prevenzione non strutturale di protezione civile che si verificano prima dell'insorgere di danni conseguenti a eventi di rischio.

4. Sono attività di prevenzione non strutturale di protezione civile:

- a) l'allertamento del Servizio nazionale, articolato in monitoraggio e di sorveglianza in tempo reale degli scenari di rischio;
- b) la pianificazione di protezione civile, come disciplina di riferimento;
- c) la formazione e l'acquisizione di ulteriori competenze;
- d) l'applicazione e l'aggiornamento della normativa;
- e) la diffusione della conoscenza e della cultura della resilienza delle comunità e l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte dei cittadini;**
- f) l'informazione alla popolazione sugli scenari di rischio;**
- g) la promozione e l'organizzazione di esercitazioni;
- h) le attività di cui al presente comma svolte all'estero;
- i) le attività volte ad assicurare il raccordo tra la pianificazione del territorio per gli aspetti di competenza delle diverse amministrazioni.

5. Sono attività di prevenzione strutturale di protezione civile:

- a) la partecipazione all'elaborazione delle linee di indirizzo o derivanti dalle attività dell'uomo e per la loro attuazione;
- b) la partecipazione alla programmazione degli interventi finalizzati alla mitigazione dei rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo e alla relativa attuazione;
- c) l'esecuzione di interventi strutturali di mitigazione del rischio in occasione di eventi calamitosi, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti;
- d) le azioni integrate di prevenzione strutturale e non strutturale per finalità di protezione civile di cui all'articolo 22.

e) la diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile, anche con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, allo scopo di promuovere la resilienza delle comunità e l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte dei cittadini;

f) l'informazione alla popolazione sugli scenari di rischio e le relative norme di comportamento nonché sulla pianificazione di protezione civile;



Chi e' la protezione civile

71°



Chi e' la protezione civile

Le Strutture Operative Nazionali:

(art. 11 L. 225 /92)

- Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- Forze Armate;
- Forze di Polizia;
- Corpo Forestale dello Stato;
- Gruppi Nazionali di Ricerca Scientifica;
- Croce Rossa Italiana;
- Strutture del Servizio Sanitario Nazionale;
- Organizzazioni di Volontariato;
- Corpo Nazionale Soccorso Alpino.

Organizzazioni di Volontariato



Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri



Chi e' la protezione civile

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brughiero - Associazione Nazionale Carabinieri

Nazionale

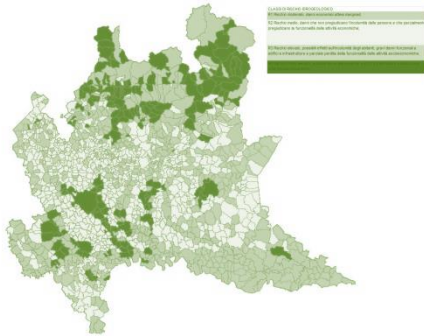


Amministrazioni Componenti di P.C.: (art. 6 L. 225 /92)

- Ministeri;
- Regioni;
- Province;
- Prefetture;
- Comuni;
- Comunità Montane;
- Aziende private;
- Ordini professionali.



Regional Provincial



Comunale





Chi e' la protezione civile

Le Strutture Operative Nazionali: (art. 11 L. 225 /92)

Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
Forze Armate;
Forze di Polizia;
Corpo Forestale dello Stato;
Gruppi Nazionali di Ricerca Scientifica;
Croce Rossa Italiana;
Strutture del Serv. Sanitario Nazionale;
Organizzazioni di Volontariato;
Corpo Nazionale Soccorso Alpino.

Organizzazioni di Volontariato;



Chi lo fa di mestiere?



Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

STE – Soccorso Tecnico urgente





Chi e' la protezione civile

Le Strutture Operative Nazionali: (art. 11 L. 225 /92)

- Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- Forze Armate;
- Forze di Polizia;
- Corpo Forestale dello Stato;
- Gruppi Nazionali di Ricerca Scientifica;
- Croce Rossa Italiana;
- Strutture del Serv. Sanitario Nazionale;
- Organizzazioni di Volontariato;
- Corpo Nazionale Soccorso Alpino.

Organizzazioni di Volontariato;



Non dimentichiamoci i cittadini!
Cittadinanza attiva
Comunità resiliente



Sistema Protezione Civile

PREVISIONE

PREVENZIONE

SOCCORSO

**SUPERAMENTO
EMERGENZA**



ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri
Nucleo Volontariato

Sistema Protezione Civile

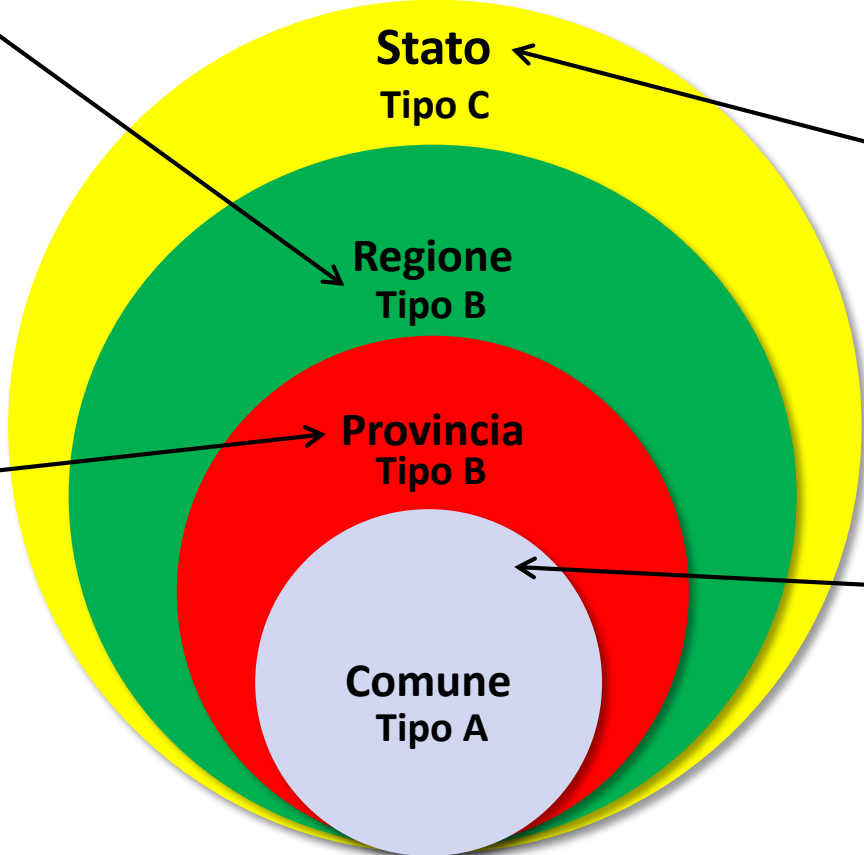
LE AUTORITA' DI PROTEZIONE CIVILE IN EMERGENZE di tipo A - B - C e PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETA' (funzione di Aiuto e di Sostegno)

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE

IL PREFETTO E IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

SINDACO 1° AUTORITA' di PROTEZIONE CIVILE



Visione Unitaria di Sistema

Eventi di tipo «C»
Nazionali
Inter Regionali

C



DPC (Dipartimento Protezione Civile)
coordina e gestisce le operazioni di tipo «C» e sovrintende l' **SNPC** (sistema nazionale protezione civile)

DICOMAC
Direzione Comando e Controllo

CMN colonna mobile nazionale



DICOMAC

Eventi di tipo «B»
Regionale
Inter provinciale

B



SOR (Regione)
Sala Operativi Regionale

La Regione coordina e gestisce le operazioni di tipo B e C con la sala operativa e la colonna mobile

CFMR
Centro Funzionale Monitoraggio Rischi

CMR colonna mobile regionale



sor sor

Eventi di tipo «B»
Provinciale
Sovra comunale

B

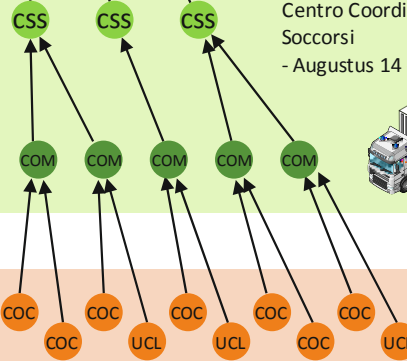


il **Prefetto** e' autorità di Protezione Civile e coordina tutte le forze dello Stato e non per prestare soccorso

COM (intercomunale)
Centro Operativo Misto - Augustus 14 -

CCS (presso provincia)
Centro Coordinamento Soccorsi - Augustus 14 -

CMP colonna mobile provinciale



Eventi tipo «A»
Comunale/Locale
Piano di emergenza comunale (PEC)

A



il **Sindaco** e' autorità di Protezione Civile e fronteggia l'emergenza con le risorse sul territorio

COC
Centro Operativo Comunale - Augustus 9 -

UCL
Unita' di Crisi Locale



PIANIFICAZIONE NAZIONALE DI EMERGENZA

FUNZIONI DI SUPPORTO

SERVIZIO NAZIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE



TECNICO SCIENTIFICA - PIANIFICAZIONE

1 GRUPPI DI RICERCA SCIENTIFICA (CNR)-ISTITUTO NAZIONALE GEOFISICA-REGIONI- DIPARTIMENTO PC SERVIZI TECNICI NAZIONALI



SANITA', ASSISTENZA SOCIALE

2 MINISTERO SANITA' - REGIONE/AA.SS.LL. - C.R.I.- VOLONTARIATO SOCIO-SANITARIO



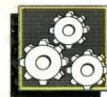
MASS MEDIA E INFORMAZIONE

3 RAI - EMITTENTI TV/RADIO PRIVATE: NAZIONALI E LOCALI - STAMPA



VOLONTARIATO

4 DIPARTIMENTO PC- ASSOCIAZIONI LOCALI, PROVINCIALI, REGIONALI, NAZIONALI



MATERIALI E MEZZI

5 C.A.P.I.-MIN.INTERNO - SIST.MERCURIO-FF.AA.-C.R.I. AZIENDE PUBBL. E PRIV.-VOLONTARIATO



TRASPORTI E CIRCOLAZIONE - VIABILITA'

6 FF.SS.-TRASPORTO GOMMATO, MARITTIMO, AEREO ANAS-SOC. AUTOSTRADE-PROVINCE-COMUNI- ACI



TELECOMUNICAZIONI

7 TELECOM - MINISTERO POSTE - IMMARSAT COSPAS/SARSAT - RADIOAMATORI



SERVIZI ESSENZIALI

8 ENEL - SNAM - GAS - ACQUEDOTTO AZIENDE MUNICIPALIZZATE - SISTEMA BANCARIO DISTRIBUZIONE CARBURANTE



CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE

9 ATTIVITA' PRODUTTIVE (IND., ART., COMM.)-OPERE PUBBLICHE- BENI CULT.-INFRASTRUTTURE-PRIVATI



STRUTTURE OPERATIVE S.A.R.

10 DIPARTIMENTO PC- VV.F.- FF.AA.- C.R.I.- CC- G.d.F. FORESTALE- C.d.P.- P.S.- VOLONTARIATO-CNSA (CAI)



ENTI LOCALI

11 REGIONI - PROVINCE - COMUNI COMUNITA' MONTANE



MATERIALI PERICOLOSI

12 VV.F.- C.N.R. - DEPOSITI E INDUSTRIE A RISCHIO



LOGISTICA EVACUATI - ZONE OSPITANTI

13 FF.AA. - MIN.INTERNO - C.R.I. - VOLONTARIATO REGIONI - PROVINCE - COMUNI



COORDINAMENTO CENTRI OPERATIVI

14 COLLEGAMENTO CON I CENTRI OPERATIVI MISTI GESTIONE DELLE RISORSE-INFORMATICA

Il Metodo Augustus - (C.O.C.)

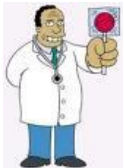
Il **metodo Augustus** è il metodo che viene utilizzato nel C.O.C. per la gestione delle emergenze. Questo metodo prevede che in ogni comune, in caso di emergenza, sia costituito il **Centro Operativo Comunale (COC)**, fondato su 9 funzioni di supporto, che rappresentano le principali attività che il comune deve garantire alla cittadinanza, sia nella gestione della crisi, che per il superamento dell'emergenza:



F.1 Tecnica e di pianificazione



F.6 Censimento danni a persone e cose



F.2 Sanità e assistenza sociale



F.7 Telecomunicazioni



F.3 Volontariato



F.8 Strutture Operative e Viabilità



F.4 Materiali e mezzi



F.5 Servizi Essenziali e Attività Scolastica



F.9 Assistenza alla popolazione



COMITATO OPERATIVO DELLA PROTEZIONE CIVILE



Capo del Dipartimento della Protezione Civile

Viabilità Italia

Compagnie Telefoniche

Terna

Corpo Nazionale Vigili del Fuoco

CNMCA

ENEL

ITALGAS

Ministero Sviluppo economico

ENI

Forze Armate

Forze di Polizia

MEF

Corpo Nazionale del Soccorso Alpino

Ministero della Salute

Croce Rossa Italiana

ISPRA

ASSICURA LA DIREZIONE UNITARIA ED IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ IN EMERGENZA

CNR

Banca Italia

INGV

Conferenza unificata Stato/Regioni/Città ed autonomie locali

ANAS

MIBACT

Organizzazioni di volontariato

ENAC

ENAV

Poste Italiane

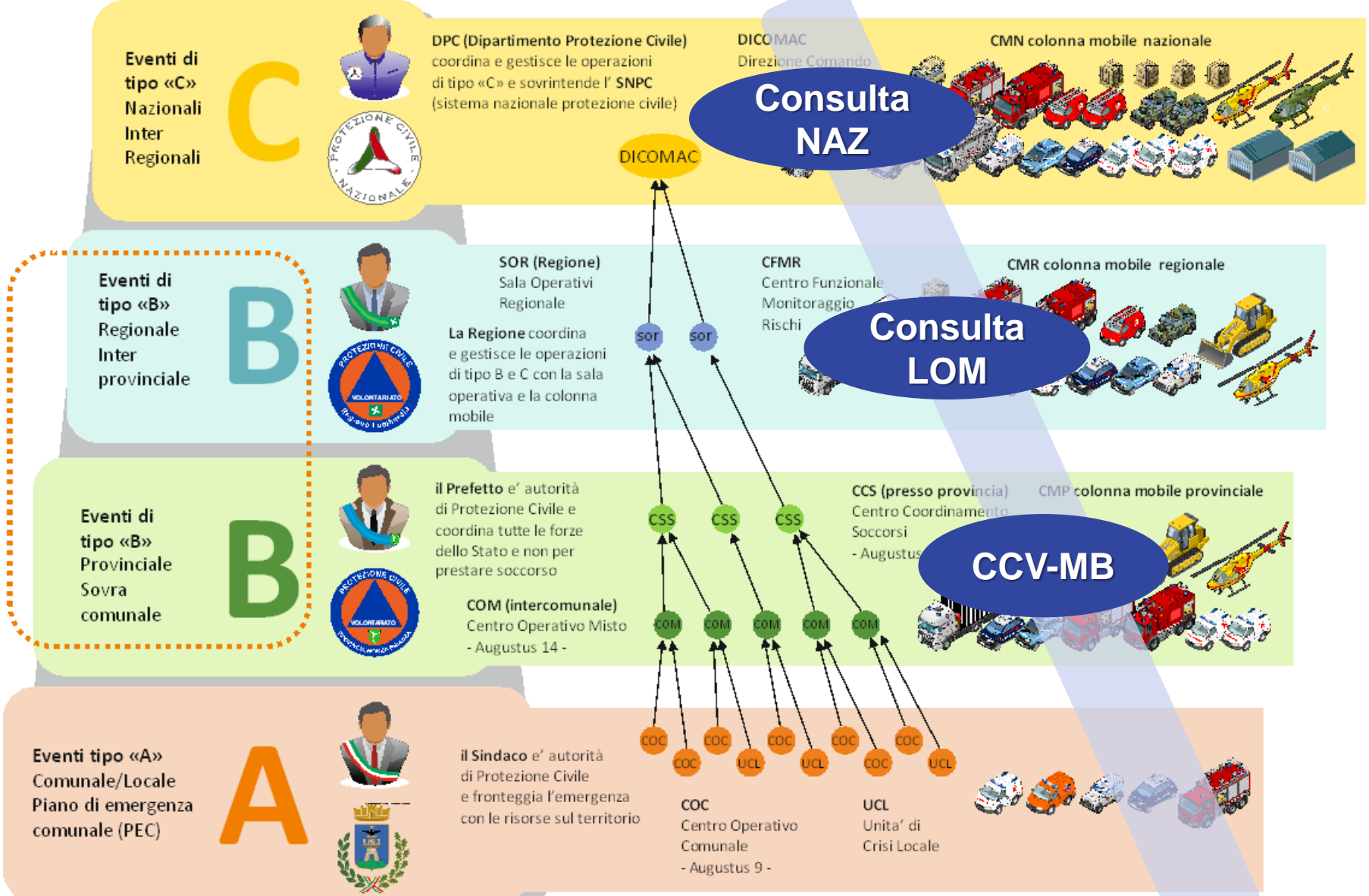
RFI

MAE

Autostrade

Visione Unitaria di Sistema

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brughiero - Associazione Nazionale Carabinieri





Risk-System







71°

Attivazioni



**realizzato secondo gli Standard Regionali in materia di Formazione per la Protezione Civile
come conforme alla d.g.r. n. X/1371 del 14.02.2014, livello A0-01 e livello A1-01
Corso Segreteria da campo – Eupolis SSPC – Regione Lombardia**

Organizzato da:

71° Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC - Brugherio

www.anc-brugherio.it – info@anc-brugherio.it – www.anc-formazione.it – info@anc-formazione.it



DPR 194 del 2001

71°

- ❖ Con il DPR 194 del 2001 e' stato normato l'istituto dei benefici di legge alle Organizzazioni di Volontariato in ambito di Protezione Civile
- ❖ Art. 9 e' rivolto ai Volontari ::: Regolamenta la conservazione del posto di lavoro durante le assenze per Interventi di Protezione Civile. Regolamenta il rimborso dello stipendio per le giornate perse al datore di lavoro
- ❖ Art. 10 e' rivolto alle Associazioni ::: Regolamenta le modalita' di rimborso delle spese sostenute per interventi di Protezione Civile (carburante, vitto, ripristino attrezzature/mezzi)

Organizzazione Associazioni - Aliquote



Organizzazioni Nazionali




Organizzazioni di Volontariato



Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri



Emilia 2012


**Presidenza
del Consiglio dei Ministri**
Dipartimento della Protezione Civile
Direzione di Comando e Controllo (DL Coma.C.)
art. 1, comma 1, OCDPC n. 0003 del 2 giugno 2012

Prot. N.° _____
Risposta al Foglio del _____
N.° _____

Al presente fax non seguirà
l'originale ai sensi dell'art. 6,
comma 2, della Legge n. 412 / 91

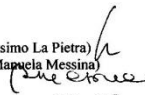
OGGETTO: Emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nelle regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto.

In considerazione delle sopravvenute esigenze di assistenza alla popolazione colpita dagli eventi sismici di cui in oggetto, e, in relazione alle specifiche esigenze rappresentate dai Centri di coordinamento Provinciali istituiti sul territorio relativamente alle attività connesse alla gestione delle aree di accoglienza, si richiede a codesta Associazione di rendere disponibili dalla giornata del 24 giugno 2012 e fine al termine dell'emergenza una turnazione di n. 100 volontari al giorno appartenenti a codesta Associazione per i quali si autorizza l'applicazione dei benefici normativi previsti dagli artt. 9 e 10 del DPR 194/2001.

Si rappresenta che i volontari impiegati saranno ospitati presso le medesime aree di accoglienza dove espletiranno il servizio richiesto.

In attesa di definire le procedure di accreditamento, di concerto con la Regione Emilia Romagna, codesta Organizzazione comunicherà al Dipartimento, all'indirizzo mail volontariato@protezionecivile.it, il numero complessivo dei Volontari attivati, nonché l'elenco nominativo comprensivo della data di inizio e fine servizio e del codice fiscale di ogni singolo volontario, sia per il successivo rilascio delle attestazioni di presenza, che per la comunicazione dei nominativi relativa alla copertura assicurativa integrativa stipulata per l'emergenza.


ISTITUTO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Funzione Volontariato (Massimo La Pietra)
Funzione Autorizzazione (Marta Messina)

 23.06

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
Prot n° /TEREM/0043683
Bologna 24/06/2012 20
 ----- USCITA -----

A: All'Associazione Nazionale Carabinieri
 Via C. A. dalla Chiesa 1/ A
00192 Roma
 Fax 06/36000804

e. p.c.
 Regione Emilia Romagna
 Agenzia Regionale di Protezione Civile
Bologna
 Fax: 051/5274829

IL COORDINATORE
FABRIZIO CURCIO




Bresso Giornata delle Famiglie 2012



Regione Lombardia

Milano, 01 giugno 2012

Giunta Regionale
Protezione Civile, Polizia Locale e Sicurezza
U.O. Protezione Civile

P.zza Città di Lombardia,1 tel 02 6766 1 www.regione.lombardia.it
20124 Milano fax 02 6766 2883

Spett.le
Organizzazione
A.V. 6030106959247004
A.V. ANA Monza
A.V.P.C. "FRANCO RASO" MACHERIO -
SOVICO
A.V.P.C. CARNATE
A.V.P.C. CAVENAGO BRIANZA
PROTEZIONE CIVILE

e p.c. Spett.le
Provincia
MONZA

OGGETTO:Evento emergenziale 'VII Incontro Mondiale delle Famiglie ', in comune di Bresso,
Milano – Attivazione Volontari di Protezione Civile.

Facendo seguito agli accordi intercorsi per le vie brevi si conferma l'attivazione delle sotto
elencate Organizzazioni per l'effettuazione di un intervento in Comune Bresso-Milano, località
via Gramsci, 1, a seguito dell'evento emergenziale in corso.

L'attivazione interessa le seguenti organizzazioni e volontari:

MONZA

A.V. 6030106959247004
Via DON BOSCO, 29, BRUGHERIO - MONZA info@anc-brugherio.it
m.issioni@anc-brugherio.it

BOCCI GIUSEPPE
SSIONI MAURIZIO
TINELLI CLAUDIO

e decorre dal giorno 02/06/2012 fino alla data del 02/06/2012.

I volontari si dovranno recare nel luogo indicato, dotati dei mezzi definiti in fase di accordo e
secondo le specifiche indicazioni che sono fornite nell'allegato alla presente attivazione.

Nel ringraziare per la consueta collaborazione, si rimane in attesa di conferma della
partenza.

Cordiali saluti

Il dirigente
f.to Alberto Biancardi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs. n.39/1993



Rho
Expo 2015



Sistema Regionale Lombardo di Protezione Civile
REGIONE LOMBARDIA
ATTIVAZIONE DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

Data 14 ottobre 2015
Attivazione Numero **15-C-737**

Egr.i Legali Rappresentanti delle
Organizzazioni
di Volontariato

A.V. A.N.C. BRUGHERIO NUCLEO
PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: Evento emergenziale 'EXPO 2015' in comune di Area Expo, Tutte le Province Lombarde
- Attivazione Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile ai sensi del D.P.R. 194/2001.

Ai sensi della Legge n.225/1992 e s.m.i., del DPR 194/2001 e della Legge Regionale n.16/2004 e s.m.i., facendo seguito agli accordi di dettaglio intercorsi per le vie brevi, si attivano Codeste Spett.li Organizzazioni in indirizzo per il supporto all'evento emergenziale in oggetto.

La presente attivazione decorre dal giorno 05/10/2015.

Indipendentemente dalla data generale di attivazione sopra riportata, le Organizzazioni in indirizzo si dovranno recare nel luogo di intervento assegnato, il giorno concordato, con i volontari segnalati, dotati dei mezzi e delle attrezzature definite in fase di accordo e secondo le specifiche indicazioni che sono state fornite per le vie brevi dall'Autorità di Protezione Civile attivante.

Una volta sul posto i volontari sono tenuti a presentarsi al responsabile del coordinamento dei soccorsi indicato per la registrazione della loro presenza nel teatro operativo; analogamente a termine del servizio gli stessi dovranno segnalare la loro partenza. Gli attestati saranno rilasciati esclusivamente ai volontari che abbiano correttamente seguito il check-in ed il check-out sopra descritti.

Ai volontari ed alle relative Organizzazioni saranno garantiti i benefici di legge previsti dal D. P.R. n.194/2001 in forza della nota Y1.2015.0003370 del 30/04/2015, il cui testo è reperibile sul sito internet sotto indicato.

Con successivo atto, reperibile sul sito internet:

www.protezionecivile.regione.lombardia.it area "volontariato"

saranno altresì diffuse le informazioni relative alle modalità per la richiesta dei rimborsi da parte dei datori di lavoro e delle organizzazioni interessate.

Si rammenta infine che le SS.VV., in caso di allontanamento o di assenza dal luogo di lavoro di propri volontari attivati, dovranno dare tempestiva e formale comunicazione dell'impiego degli stessi ai rispettivi datori di lavoro.

Eventuali ulteriori informazioni potranno esser richieste a **REGIONE LOMBARDIA**, settore Protezione Civile.

Si ricorda di non rispondere a questa posta elettronica certificata, poiché inviata da un sistema automatizzato non presidiato da operatori.

Nel ringraziare per la consueta collaborazione, si rimane in attesa di conferma della partenza.

Cordiali saluti

Il Dirigente di Protezione Civile

Nadia Padovan

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3. c. 2 D.Lgs. n.39/1993



... Domande ...





**Grazie per
L'attenzione**